

Deliberazione della Giunta Comunale n.ro 96 dd. 29.12.2014, immediat. eseg.

OGGETTO: ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO IN GESTIONE PROVVISORIA PER L’ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. INDIVIDUAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI GESTIONALI DEVOLUTI ALLA COMPETENZA DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI.

Premesso che:

- l'articolo 36 comma 1 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L stabilisce che spetta ai dirigenti la direzione delle strutture organizzative secondo i criteri e le norme dettate dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti, che si uniformano al principio della distinzione tra compiti e responsabilità di indirizzo e controllo, spettanti agli organi elettivi e di gestione amministrativa, spettanti ai dirigenti;
- l’art. 36 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 2/L prevede che ai dirigenti spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa compresa l’adozione degli atti che impegnano l’amministrazione verso l’esterno. L’individuazione degli atti di competenza dei dirigenti viene effettuata con deliberazione della giunta comunale. Il comma 4 dello stesso articolo precisa che nei comuni privi di figure dirigenziali le disposizioni contenute nei commi precedenti si riferiscono al Segretario comunale ed estende ai Comuni senza dirigenti la possibilità di attribuire a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiori alla sesta alcune delle funzioni dirigenziali;
- a decorrere dal 01.01.2001 trova applicazione il nuovo ordinamento contabile disciplinato dal DPGR 28.5.1999 n. 4/L e dal regolamento di attuazione approvato con DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, che disciplina la gestione finanziaria affidando la competenza ad adottare gli atti di impegno ai responsabili dei servizi;
- la nuova gestione finanziaria presuppone l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) o l'emanazione dell'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio e della relazione previsione e programmatica a cui conseguono le determinazioni dell'impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi;
- che ai sensi dell’articolo 11 D.P.G.R. 28 maggio 2005, n. 4/L il termine per l’approvazione del bilancio 2015 è stato fissato al 31 marzo 2015 e pertanto ai sensi del successivo articolo 12 dal 01.01.2015 si intende automaticamente autorizzata la gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti definitivi di spesa dell’ultimo bilancio approvato, ove esistenti, limitata all’assolvimento delle obbligazioni già assunte, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutui, di canoni, imposte e tasse, di obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all’ente;
- il regolamento di contabilità in vigore prevede che la giunta sulla base dei programmi e degli obiettivi previsti nella relazione previsionale e programmatica approvi uno o più atti programmatici di indirizzo dell'attività di ciascuna struttura organizzativa - la gestione provvisoria del bilancio impone comunque l'adozione di un atto di indirizzo che ripartisca tra le diverse strutture organizzative comunali le funzioni gestionali di competenza degli organi burocratici, in attesa dell’approvazione del bilancio di previsione definitivo;

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che il protocollo d’Intesa in materia di finanza locale per il 2015, sottoscritto in data 10.11.2014, fissa al 31 marzo 2015 il termine per l’approvazione del bilancio dei Comuni, tenuto conto dell’incertezza del quadro normativo legato, in particolare, alle misure previste sul Patto di stabilità che incidono sulla programmazione finanziaria del comparto pubblico;

Dato atto che ai sensi dell’articolo 11 D.P.Reg 28 maggio 2005, n. 4/L il termine per l’approvazione del Bilancio di Previsione 2015 è stato fissato al 31 marzo 2015 e pertanto ai sensi del successivo articolo 12 dal 01.01.2015 si intende automaticamente autorizzata la gestione provvisoria;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, reso dal Segretario comunale (art. 56, comma 2 L.R. 1/1993, così come modificata dalla L.R. 10/1998) ed in ordine alla regolarità contabile, reso dal Responsabile dell’ufficio finanziario (art. 17, comma 27 della L.R. 10/1998);

Visto il Regolamento di contabilità comunale approvato con deliberazione consiliare n.ro 23 di data 28.11.2002, esecutiva e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 12 dd. 18.04.2010, esecutiva;

Visto il D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L e s.m. e i..

Visto il D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L - T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento Contabile e Finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, come modificato dal D.P.Reg. 1.02.2005 n. 4/L;

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento del Personale nei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1.02.2005 n. 2/L;

Visto il Regolamento di attuazione dell’ordinamento contabile e finanziario approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L;

Vista la circolare regionale n. 4/EL/1998/ORD.COM. di data 15 dicembre 1998 concernente la L.R. 23 ottobre 1998 n. 10;

Vista la circolare regionale n. 1/EL/2005 dd. 25.01.2005 concernente la LR n. 7/2004;

Vista la deliberazione consiliare n.ro 12 di data 29.05.2014 immediat. eseguibile, avente per oggetto: “Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione E.F. 2014 e pluriennale 2014-2016 e relativi allegati”;

Vista altresì la deliberazione giuntale n.ro 38 dd 01.07.2014, immediat. eseg., avente per oggetto: “approvazione piano esecutivo di gestione (PEG) per l’esercizio finanziario 2014”;

Ad unanimità di voti legalmente espressi per alzata di mano

d e l i b e r a

1. Di **prendere** atto che ai sensi dell’articolo 11 D.P.G.R. 28 maggio 2005, n. 4/L il termine per l’approvazione del bilancio 2015 è stato fissato al 31 marzo 2015 e pertanto ai sensi del successivo articolo 12 dal 01.01.2015 si intende automaticamente autorizzata la gestione provvisoria e conseguentemente l’attività di gestione dei responsabili dei servizi avviene con le modalità indicate dalla presente deliberazione che costituisce atto di indirizzo.
2. Di **dare atto** che, in attesa dell'attribuzione con provvedimento del sindaco, degli incarichi temporanei la direzione dei servizi è esercitata dagli attuali responsabili delle strutture quali risultanti dall’ultimo atto di nomina del Sindaco e disciplinata dal PEG per l’anno 2014 approvato con deliberazione della Giunta comunale 38 dd 01.07.2014, immediat. eseg.
3. Di **prendere** atto che, ai sensi dell’art. 12 comma 2 DPGR 28.5.1999 n. 4/L come modificata dal D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L, sono assegnati ai responsabili dei servizi le risorse e gli interventi nei limiti dei corrispondenti stanziamenti definitivi di spesa dell’ultimo bilancio approvato.
4. Di **stabilire** che la durata della proroga di cui al precedente punto 1. avrà comunque scadenza con l’esecutività del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2015 e del relativo piano esecutivo di gestione.
5. Di **comunicare** ai capigruppo consiliari l’avvenuta adozione del presente atto, ai sensi dell’art. 79, comma 2 del D.P.Reg. 01.02.2005 n.ro 3/L.
6. Di **dichiarare** con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell’art. 79, comma 4, del testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
7. Di **pubblicare**, per estratto, copia della presente deliberazione nel portale telematico www.Albotelematico.tn.it
8. Di **dare evidenza**, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi della L.R. 04.01.1993 n. 1 e s.m.;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06.12.1971 n. 1034;
 - in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.